

Macerata Opera Festival 2023. Allo Sferisterio sabato 12 agosto il debutto di Lucia di Lammermoor nell'ambientazione originale tra brughiere e scogliere scozzesi

Il terzo weekend della 59a edizione del **Macerata Opera Festival 2023** si è chiuso con l'ultima replica di *Carmen* "sold out". La produzione inaugurale firmata da Daniele Menghini e con Donato Renzetti sul podio è stata vista in totale da circa 8.500 spettatori nelle quattro recite, superando sempre i 2.000 spettatori a serata, cui si aggiungono i mille partecipanti all'anteprima Under30.

Un risultato accompagnato dal successo in parallelo della *Traviata* verdiana nello storico allestimento "degli specchi" ideato nel 1992 da Josef Svoboda che sfida il passare del tempo e sta riscontrando ancora una volta apprezzamenti dal pubblico, avviandosi al sold out per la quarta recita del 13 agosto.



Al termine dell'ultima recita di *Carmen*, il sindaco della Città di Macerata Sandro Parcaroli ha regalato a **Donato Renzetti**, direttore musicale del festival sul podio per l'opera di Bizet, la **medaglia in bronzo commemorativa dello Sferisterio**, realizzata dallo scultore Valeriano Trubiani, per la pluridecennale attività svolta al Macerata Opera Festival.

Adesso si guarda al **debutto attesissimo di *Lucia di Lammermoor***, il capolavoro di Gaetano Donizetti che manca da vent'anni dallo Sferisterio e che è pronto a trascinare il pubblico con le sue melodie immortali e i virtuosismi del bel canto, tra atmosfere gotiche e la ricostruzione attraverso

speciali effetti video della brughiera e delle scogliere scozzesi.

Giovedì 10 agosto (ore 21) ci sarà l'Anteprima Under30 con la presenza all'ingresso di una postazione di **RUM, la radio dell'Università di Macerata** che racconterà lo spettacolo e raccoglierà commenti e testimonianze. La postazione della radio universitaria sarà nuovamente attiva anche domenica 13 agosto per l'ultima replica della *Traviata*. Un ulteriore segnale della collaborazione tra le due maggiori istituzioni culturali cittadine.

Debutto ufficiale poi sabato 12 agosto (ore 21), per questo nuovo spettacolo, in coproduzione con il festival francese delle Chorégies d'Orange, firmato dal regista Jean-Louis Grinda, con Jordi Bernàcer sul podio è un gruppo di solisti di fama internazionale come Ruth Iniesta (Lucia), Dmitry Korchak (Edgardo), Davide Luciano (Enrico) e Mirco Palazzi (Raimondo). Le repliche sono in programma lunedì 14, giovedì 17 e sabato 19 agosto.

Il 10 agosto alle ore 19 nella Gran Sala Cesanelli, il direttore artistico Paolo Pinamonti presenterà con l'autore il **nuovo libro del giornalista Alberto Mattioli "Gran Teatro Italia" (Garzanti, 2023)**, un viaggio per osservare e cercare di comprendere l'Italia da nord a sud attraverso le peculiarità di teatri e località, piccole e grandi. Ingresso libero, in collaborazione con Macerata Culture.

Venerdì 11 agosto (ore 21) allo Sferisterio ultimo appuntamento delle attività del Macerata Opera Festival dedicate a *Carmen* con **Carmen Film**, la proiezione di due capolavori del cinema muto – *Carmen* di Cecil B. DeMille

seguito da *A Burlesque on Carmen* di Charlie Chaplin – sonorizzati dal vivo dalla FORM – Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta dallo specialista Timothy Brock.

Fuori dallo Sferisterio, nel weekend, ultimi tre appuntamenti del ciclo degli **Aperitivi Culturali** curati da Cinzia Maroni agli Antichi Forni a mezzogiorno (11, 12 e 13 agosto).

Programma quotidiano dettagliato

Giovedì 10 agosto allo Sferisterio (Gran Sala Cesanelli, ore 19 – ingresso libero, in collaborazione con Macerata Culture), presentazione del nuovo libro di Alberto Mattioli “Gran Teatro Italia” (Garzanti, 2023). In Italia, i teatri soprattutto d’opera sono qualcosa di più di un semplice luogo di spettacolo. Se in passato tra palchi e gallerie si indugiava per farsi notare, e nei ridotti si discuteva di politica e si giocava d’azzardo, ancora oggi i teatri si confermano il fulcro della vita civile e culturale – oltre che musicale – di ogni città. Proprio per questo, suggerisce Alberto Mattioli, offrono la prospettiva migliore per osservare e cercare di comprendere l’Italia. In un ideale grand tour attraversiamo lo Stivale in tutta la sua lunghezza: dal Regio di Torino al Massimo di Palermo, dai velluti rossi della Scala di Milano alle pietre dell’Arena di Verona, dai palchi dei minuscoli teatri storici marchigiani alle ampie sale del San Carlo di Napoli, per scoprire come le storie si mescolano alle leggende per fondare miti, ma anche come cambiano i gusti e le abitudini del pubblico, che ruolo i loggioni hanno avuto in celebri debutti e in fiaschi clamorosi, quali grandi viaggiatori stranieri hanno amato i palcoscenici nostrani. Ma soprattutto, accompagnandoci lungo questo originalissimo itinerario fatto di vicende umane e sociali, di mode, vizi e

virtù.

Sempre allo Sferisterio, dalle ore 20.30, in occasione dell'**anteprima Under30** di *Lucia di Lammermoor* che avrà inizio alle ore 21, ci sarà **RUM – Radio Università di Macerata** che trasmetterà in diretta dal foyer commenti e anticipazioni sull'opera.

Venerdì 11 agosto, ospiti degli **Aperitivi Culturali** (ore 12, Antichi Forni) saranno il produttore e storico del cinema Stefano Monti e il direttore artistico Paolo Pinamonti per una conversazione dal titolo *La tragédie de Carmen* in attesa delle proiezioni (ore 21) allo Sferisterio di due capolavori del cinema muto – ***Carmen*** di Cecil B. DeMille seguito da ***A Burlesque on Carmen*** di Charlie Chaplin – sonorizzati dal vivo dalla FORM – Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta dallo specialista Timothy Brock. *Carmen* di Cecil B. DeMille fu girato nel luglio del 1915, protagonista la cantante Geraldine Farrar che diventerà acclamata interprete dell'opera di Bizet, le cui note scorrono lungo la colonna sonora, adattate per il film; *A Burlesque on Carmen*, uscito nel dicembre 1915, ne è invece la risposta in parodia di Chaplin. La colonna sonora è frutto del lavoro di Timothy Brock – che l'ha realizzata su commissione del Teatro de la Zarzuela di Madrid – per la Fondazione Chaplin. Brock è partito dall'originale di Bizet, proprio come Chaplin aveva fatto con DeMille, ma non ha sovrapposto ulteriore comicità musicale alla comicità cinematografica bensì ha affidato gli effetti comici agli stilemi dell'orchestrazione d'epoca, cioè non ha riscritto una Carmen in chiave foxtrot ma ha adoperato il materiale ritmico e melodico di Bizet nello spirito col quale Chaplin stesso ha preso spunto da altri temi celebri per le sue colonne sonore.

Sabato 12 agosto (ore 12) penultimo **Aperitivo culturale** dal titolo *Lucia di Lammermoor: la nascita del*

Romanticismo, presentazione della terza produzione operistica del festival, con la partecipazione di Alberto Mattioli, il direttore d'orchestra Jordi Bernàcer e il regista Jean-Louis Grinda.

Alle ore 21 allo Sferisterio, debutta ***Lucia di Lammermoor*** di Gaetano Donizetti in una nuova coproduzione con le Chorégies d'Orange, località francese celebre per l'imponente teatro romano in cui ogni estate si svolge un festival assai simile a quello maceratese (soprattutto per il luogo monumentale sede degli spettacoli). Nel cast interpreti belcantisti di fama internazionale come Ruth Iniesta (Lucia), Dmitry Korchak (Edgardo) e Davide Luciano (Enrico), Mirco Palazzo (Raimondo) guidati da Jordi Bernàcer. Completano il cast Paolo Antognetti (Arturo), Natalia Gavrilan (Alisa) e Gianluca Sorrentino (Normanno). In buca la FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana, il Coro Lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini" diretto da Martino Faggiani e la Banda Salvadei. Lo spettacolo porta sul palcoscenico dello Sferisterio un vero e proprio angolo di Romanticismo letterario, nel quale mettere in luce la struggente vicenda di Miss Lucia, che soccombe al cinismo di chi osteggia per interesse personale i suoi sentimenti. L'ambientazione originale scozzese sarà riprodotta in scena attraverso la tecnica del videomapping sia sul pavimento che sul muro dello Sferisterio con modernissimi sistemi tecnici che promettono effetti mai visti a Macerata.

Domenica 13 agosto ultima conversazione per gli **Aperitivi culturali** a cura di Cinzia Maroni con ospite Edoardo Savarese che a mezzogiorno interverrà sulla *Traviata*; titolo *È tardi*.

Allo Sferisterio, dalle ore 20.30, torna la postazione live di **RUM – Radio Università di Macerata** che trasmetterà in diretta dal foyer commenti e anticipazioni sull'opera.

Alle ore 21, allo Sferisterio, ultima replica dell'opera ***La traviata*** di Giuseppe Verdi nello storico allestimento "degli specchi" di Josef Svoboda con la regia di Henning Brockhaus e

i costumi di Giancarlo Colis, quest'anno diretta dalla bacchetta di Domenico Longo. Le coreografie sono di Valentina Escobar, le luci di Henning Brockhaus e Fabrizio Gobbi. Lo spettacolo più rappresentativo e iconico delle produzioni allo Sferisterio compie 31 anni dalla sua prima esecuzione del 1992 e, ad oggi, vanta un record di 10 edizioni a Macerata e 40 riallestimenti in Italia e all'estero come Beijing, Seoul, Nagoya, Melbourne, Palm Beach, Baltimore, Muscat, Istanbul, Lubiana, Toulon, Astana e Valencia. Nel ruolo della protagonista Violetta Valéry una delle più apprezzate interpreti di oggi, il soprano Nino Machaidze, con Anthony Ciaramitaro (Alfredo) giovane tenore emergente che sta conquistando le platee dei teatri di tutto il mondo, e Roberto de Candia (Giorgio Germont). Completano il cast Mariangela Marini (Flora Bervoix), Silvia Giannetti (Annina), Carmine Riccio (Gastone), Alberto Petricca (Il barone Douphol), Stefano Marchisio (Il marchese d'Obigny), Gaetano Triscari (Il dottor Grenvil), Alessandro Pucci (Giuseppe), Gianni Paci (Un domestico di Flora), Gianluca Ercoli (Un commissionario). In buca la FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana, e ancor il Coro Lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini" diretto da Martino Faggiani," e la Banda Salvadei.

Il Macerata Opera Festival è realizzato dall'Associazione Arena Sferisterio con Comune e la Provincia di Macerata, il Ministero della Cultura, Regione Marche, Società Civile dello Sferisterio, Camera di Commercio Marche e un gruppo di privati fra cui Finproject (Main sponsor), Banco Marchigiano (Major Sponsor), APM e Sardellini costruzioni (Top Sponsor), i Cento mecenati, privati, imprese e associazioni che sostengono il festival tramite Art Bonus, memori di coloro che fondarono l'edificio monumentale nel 1829.

Calendario degli appuntamenti della quarta settimana del Macerata Opera Festival 2023

giovedì 10 agosto ore 19 (Gran Sala Cesanelli – Arena Sferisterio) **Presentazione del volume “Gran Teatro Italia” di Alberto Mattioli**

giovedì 10 agosto ore 20.30 (Arena Sferisterio) **Diretta** dedicata a *Lucia di Lammermoor* su **RUM** – Radio Università di Macerata

giovedì 10 agosto ore 21 (Arena Sferisterio) **Lucia di Lammermoor** – anteprima Under30

venerdì 11 agosto ore 12 (Antichi forni) **Aperitivi Culturali** Stefano Monti e Paolo Pinamonti *La tragédie de Carmen* venerdì 11 agosto ore 21 (Arena Sferisterio) **Carmen Film**

sabato 12 agosto ore 12 (Antichi forni) **Aperitivi Culturali** Jordi Bernàcer, Jean-Louis Grinda, Alberto Mattioli *Lucia di Lammermoor: la nascita del Romanticismo*

sabato 12 agosto ore 21 (Arena Sferisterio) **Lucia di Lammermoor**

domenica 13 agosto ore 12 (Antichi forni) **Aperitivi culturali** Edoardo Savarese *È tardi*

domenica 13 agosto ore 20.30 (Arena Sferisterio) **Diretta** dedicata alla Traviata su **RUM** – Radio Università di Macerata

domenica 13 agosto ore 21 (Arena Sferisterio) **La traviata**

INFO e BIGLIETTERIA

La vendita dei biglietti è attiva online sul sito sferisterio.it e presso la biglietteria a Macerata in Piazza Mazzini 10 (martedì-sabato ore 10-13 e 16:30-19:30) tel. 0733 230735 boxoffice@sferisterio.it.